

COMUNE DI MARTIRANO

PROV. DI CATANZARO

Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 18 Del 23/10/2020	OGGETTO: Disavanzo di amministrazione derivante dal rendiconto di gestione 2019 - Provvedimento di ripiano ai sensi dell'art. 188, D.Lgs. n. 267/2000.
---------------------------------------	---

L'anno Duemilaventi in Martirano il giorno ventitre (23) del mese di Ottobre dalle ore 18,05. a seguire, regolarmente convocato, con avviso prot. n. 2428 del 16/10/2020, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Pubblica Sessione Ordinaria Di 1^a Convocazione nella Sala Consiliare , regolarmente convocati, all'appello nominale risultano i Signori consiglieri:

N	CONSIGLIERI	PRES.	ASS.
1	BARTOLOTTA FRANCESCO Sindaco	X	
2	CARULLO PIERO	X	
3	CALIGIURI MARIO		X
4	BARTOLOTTA PASQUALE	X	
5	AIELLO ANTONELLO	X	
6	STRANGES DIEGO LUCA	X	
7	SCALESE GIOVANNA Presidente del Consiglio	X	
8	FOLINO DANIEL		X
9	VENTO MAURIZIO		X
10	SCALESE GINO		X
11	MARINO GIUSEPPE VITTORIO		X

Assegnati: 11

Presenti: n. 06

In carica: 11

Assenti: n. 05

Partecipa con funzione consultive, referenti, di assistenza giuridico amministrativa e verbalizzazione (art.97, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000) il **Segretario Comunale Dott.ssa Rosetta Cefalà**.

Il Presidente del Consiglio Sig.ra Giovanna Scalese , preliminarmente :

constatato che tutti i presenti sono muniti dei dispositivi di protezione individuale e disposti assicurando tra di loro la distanza ben oltre quella minima di un metro, prescritta dalle disposizioni governative in materia di emergenza sanitaria da COVID-19, per ultimo il D.PCM 18/10/2020 ed il Decreto del Ministero della P.A del 19/10/2020 e nel rispetto del decreto sindacale n. 1/2020;

ricosciuto il numero legale degli intervenuti, **dichiara** aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto posto all'ordine del giorno sopra indicato, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione premettendo che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi i pareri di cui all'art.49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, dai Responsabili dei Servizi interessati.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la Corte dei Conti, Sez. Reg. di Controllo per la Calabria, con la deliberazione. n. 89/ 2018 dell' 08 maggio 2018, ha richiesto chiarimenti istruttori in ordine al riaccertamento straordinario dei residui risultanti al 31.12.2014, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n.18 del 28.4.2015, a seguito del quale è scaturito un disavanzo di amministrazione ripianato, ai sensi del D.M. 02/04/2015 con deliberazione del Consiglio Comunale n.12 del 24 giugno 2015;
- il Comune di Martirano ha fornito le proprie controdeduzioni con nota prot. n. 1700/2018;
- la Corte dei Conti, sez. reg. di controllo per la Calabria, con la delib. n. 43/2019, nonostante i chiarimenti forniti dal Comune con la nota citata al punto precedente, ha confermato la persistenza delle seguenti criticità:
 1. Risultato di amministrazione all'01.01.2015;
 2. Cassa vincolata;
 3. Anticipazione di liquidità;
 4. Servizi conto terzi.

Dato atto che :

con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 11.04.2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il DUP 2019-2021;

con deliberazione di Consiglio Comunale n.8 del 11.04.2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2019 - 2021 redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011;

Considerato che il Comune di Martirano con deliberazione del Consiglio Comunale n.16 del 10 Luglio 2019 , ad oggetto” *Deliberazione Corte dei Conti sez. reg. Calabria n. 43/2019 - adozione misure correttive per rimuovere le irregolarità accertate e ripristinare gli equilibri di bilancio ai sensi artt.188 e 193 Tuel.*“, prendeva atto della Deliberazione n. 43/2019 della Corte dei Conti, Sez. Reg. Calabria, e disponeva la rimozione delle irregolarità accertate ripristinando gli equilibri di bilancio, ai sensi e per gli effetti degli artt. 188 e 193 del TUEL; quindi procedeva al superamento dei rilievi evidenziati, al ricalcolo del risultato di amministrazione al 31.12.2015 e, a seguire, di quelli successivi, secondo le forme e le modalità previste dal Testo Unico Enti Locali (Decreto Legislativo n. 267/2000);

Preso atto che in data 10/06/2020 è pervenuta a mezzo Pec delibera n. 133/2020 della Corte dei Conti – Sezione di Controllo per la Calabria, acquisita al Prot. n. 1314 dell'11/06/2020, con la quale l'organo di controllo, a seguito della deliberazione di questo Consiglio Comunale n. 16 del 10/07/2019 concernente le determinazioni adottate da questo Comune in ordine ai rilievi sollevati sui rendiconti 2015 – 2018, con la precedente deliberazione della Corte dei Conti n. 43/2019, **invita** il Comune di Martirano ad effettuare le dovute correzioni ivi indicate, in sede di rendiconto 2019;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 06 del 10/08/2020, ad oggetto “Approvazione del rendiconto della gestione per l’esercizio 2019 ai sensi dell’art. 227, D.Lgs. n. 267/2000” esecutiva ai sensi di legge, con la quale il Comune di Martirano recepisce altresì, i rilievi e le prescrizioni contenute nella Delibera n. 133/2020 della Corte dei Conti – Sezione di Controllo per la Calabria, pervenuta a mezzo Pec in data 10/06/2020 e registrata al Prot. n. 1314 dell’11/06/2020 inerente correttivi ai rendiconti di gestione 2015-2018 come meglio esplicitato in premessa;

Dato atto che, come emerge dalla deliberazione consiliare n. 6/2020 di cui sopra, il rendiconto di gestione dell’esercizio finanziario 2019, si è chiuso con un disavanzo di amministrazione peggiore rispetto al disavanzo atteso di €. 508.412,03, con uno scostamento di €. 61.675, 62;

Preso atto che il disavanzo è stato determinato come segue:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				90.242,52
RISCOSSIONI	(+)	137.589,92	954.907,69	1.092.497,61
PAGAMENTI	(-)	202.761,93	961.679,00	1.164.440,93
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			18.299,20
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			18.299,20
RESIDUI ATTIVI	(+)	725.373,64	259.809,85	985.183,49
RESIDUI PASSIVI	(-)	212.411,85	176.065,85	388.477,70
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)	(=)			615.004,99
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2019				574.570,02
Accantonamento residui perenti al 31/12 (solo per le regioni)				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				388.192,93
Fondo perdite società partecipate				0,00
Disavanzo c/Terzi				14.465,54
Fondo contezioso				0,00
Altri accantonamenti				79.321,47
Totale parte accantonata (B)				1.056.549,96

Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	20.444,59
Vincoli derivanti da trasferimenti	67.485,93
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	40.612,16
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (C)	128.542,68
Totale parte destinata agli investimenti (D)	
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	-570.087,65
Attes(F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (solo per le regioni e le province autonome)	
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	-61.675,62

Richiamato l'art. 188, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale stabilisce che:

“L'eventuale disavanzo di amministrazione accertato ai sensi dell'articolo 186, è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto. La mancata adozione della delibera che applica il disavanzo al bilancio in corso di gestione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione. Il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. Il piano di rientro è sottoposto al parere del collegio dei revisori. Ai fini del rientro possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ai fini del rientro, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, contestualmente, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza. La deliberazione contiene l'analisi delle cause che hanno determinato il disavanzo, l'individuazione di misure strutturali dirette ad evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo, ed è allegata al bilancio di previsione e al rendiconto, costituendone parte integrante. Con periodicità almeno semestrale il sindaco o il presidente trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro, con il parere del collegio dei revisori. L'eventuale ulteriore disavanzo formatosi nel corso del periodo considerato nel piano di rientro deve essere coperto non oltre la scadenza del piano di rientro in corso”;

Considerato che, l'Amministrazione Comunale con la deliberazione di C.C. n. 6/2020 su richiamata, si determinava di ripianare il disavanzo conseguito mediante applicazione al redigendo bilancio di previsione pluriennale finanziario 2020/2022 nelle annualità 2020 per Euro 30.837,31 e 2021 per Euro 30.837,31, tenuto conto della scadenza del mandato politico dell'amministrazione in carica (Maggio 2021), ai sensi dell'art. 188, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, secondo capoverso “il disavanzo di amministrazione, accertato ai

sensi dell'art. 186, può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura contestualmente all'adozione di una deliberazione consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio”;

Vista la deliberazione della Corte dei conti – Sezioni delle Autonomie n. 30/2016/QMIG che testualmente recita:

“L'art. 188, nel codificare l'obbligo del recupero del disavanzo, declina anche alcuni aspetti procedurali. Tra questi gli aspetti relativi alle modalità temporali, prevedendo:

a) l'applicazione all'esercizio in corso dell'intero disavanzo;

b) in alternativa, la distribuzione negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione previa predisposizione del piano di rientro adottato secondo le formalità ivi indicate.

Queste rappresentano le modalità ordinarie di ripiano che assumono a riferimento il triennio del bilancio di previsione e che rendono irrilevante ogni altro aspetto, in particolare l'organo, ordinario o straordinario, che adotta la misura di risanamento. In sostanza laddove risulti non sostenibile da un punto di vista finanziario l'applicazione del disavanzo all'esercizio in corso, lo stesso deve essere distribuito negli esercizi successivi considerati nel bilancio.

La circostanza che gli esercizi successivi superino la consiliatura ovvero l'incarico commissariale in corso e coincidano con il periodo di mandato elettivo di una nuova amministrazione, non costituisce impedimento giuridico-contabile all'adozione del ripiano pluriennale che costituisce precipuo obbligo gestionale”;

Ritenuto di dover ripianare il disavanzo di amministrazione di € 61.675,62 negli esercizi 2020/2021, relativi alla durata della consiliatura, mediante:

- 1) una generale e capillare ricognizione delle spesa;
- 2) adozione di misura strutturale diretta a evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo mediante la rinegoziazione dei mutui contratti , giusta deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 21/05/2020;

Visto il parere dell'organo di revisione, reso ai sensi dell'art. 188, comma 1, del d. Lgs. n. 267/2000, giusto proprio verbale n. 12 in data 05.10.2020., allegato al presente provvedimento **sub.A)**, quale parte integrante e sostanziale

Richiamate:

la deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 23/10/2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il DUP 2020-2022;

la deliberazione di Consiglio Comunale n.17 del 23/10/2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2020 - 2022 redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, nelle cui annualità 2020 e 2021 si provvederà a ripianare il disavanzo di amministrazione di cui sopra , appositamente ivi iscritto;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine al presente provvedimento, espressi, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, dal Responsabile del Servizio finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, nel testo come sostituito dall'art. 3, comma 1° - lett. b) del D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito, con modificazioni, nella legge 07/12/2012 n. 213;

Con voti favorevoli unanimi resi per alzata di mano da n. 06 consiglieri votanti su n. 06 presenti di n. 11 assegnati ed in carica,

DELIBERA

La premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

1. **Di approvare** il ripiano della quota del disavanzo di amministrazione di **€ 61.675,62**, risultante dal Rendiconto della gestione dell'esercizio 2019, nel Bilancio pluriennale finanziario 2020/2022, approvato con propria deliberazione n. 17 assunta in data odierna, e ,precisamente negli esercizi 2020/2021, finanziato mediante:

- una generale e capillare ricognizione delle spesa;
- adozione di misura strutturale diretta a evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo mediante la rinegoziazione dei mutui contratti , giusta deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 21/05/2020.

2. **Di applicare** agli esercizi 2020/2021, le seguenti quote del ripiano del disavanzo di amministrazione dell'esercizio 2019:

- Anno 2020: **€ 30.837,81**;
- Anno 2021: **€ 30.837,31**.

3. **Di dare atto che** risultano già iscritte nei bilanci di previsione degli esercizi 2020/2021, le previsioni in spesa, per la quota di disavanzo a carico dei rispettivi esercizi finanziari.

4. **Di dare atto** dell'avvenuta applicazione della misura strutturale diretta a evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo indicate in premessa; ovvero la rinegoziazione dei mutui contratti, giusta deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 21/05/2020.

5. **Di demandare al** Responsabile del servizio finanziario il monitoraggio delle spese e delle entrate in funzione delle somme oggetto di ripiano per ciascuno degli esercizi finanziari 2020 – 2021 .

6. **Di recepire** integralmente la presente deliberazione, quale allegato al bilancio di previsione finanziario dell'esercizio 2020/2022. Annualità 2020 e 2021 ed altresì, ai rendiconti di gestione degli esercizi 2020 e 2021 , ai sensi dell'art. 188, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

7. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente nella Sezione Amministrazione , nella sotto- sezione " Bilanci".

Infine, il Consiglio Comunale, con separata votazione, con il seguente esito:

Voti favorevoli unanimi resi per alzata di mano da n. 06 consiglieri votanti su n. 06 presenti di n. 11 assegnati ed in carica

DELIBERA

Di Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

f.to Giovanna Scalese

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dr.ssa Rosetta Cefalà

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000, sostituito dall'art. 147-bis, comma 1, della Legge N° 213/2012, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

f.to Il Vice Sindaco (Carullo Piero)

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000, sostituito dall'art. 147-bis, comma 1, della Legge N° 213/2012, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

f.to Il Vice Sindaco (Carullo Piero)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

la presente deliberazione:

(X) è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale on-line per 15 giorni consecutivi con decorrenza 05/11/2020 (art. 124, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000).

() diviene esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione all'albo pretorio comunale on-line (art. 134, comma 3, D. Lgs. N° 267/2000).

(X) è dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. N° 267/2000).

Martirano, 05/11/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dr.ssa Rosetta Cefalà

Firme autografe omesse ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/1993.